

Il segretario generale del sindacato Fast-Confisal sull'ammodernamento della tratta

Rogolino plaude all'accordo Governo-Ferrovie

APERTURA di credito verso Ferrovie e governo da parte del segretario generale Fast-Confisal Calabria, Enzo Rogolino.

"Abbiamo reiteratamente evidenziato - scrive - la necessità di potenziare il trasporto locale, esprimendo talvolta richiami forti nei confronti della classe politica nostrana e dello stesso Gruppo FS. Non ultimo l'appello di qualche mese addietro con il quale il sindacato calabrese ha chiesto garanzie per il futuro di Trenitalia in Calabria".

Più segnatamente il 26 ottobre 2007 attraverso una nota stampa, il sindacato Fast-Confisal ha richiamato la classe politica calabrese di destra e di sinistra ad assumere posizioni chiare su quello che potevano essere le ferrovie nella nostra regione.

Più volte si è sollecitata l'attenzione per il trasporto metropolitano ed in particolare per la realizzazione di quella

metropolitana di superficie Melito-Reggio-Rosarno capace di assicurare una puntuale e snella mobilità territoriale. Adesso, nell'apprendere che è stato siglato un accordo tra il Ministro dei Trasporti Bianchi e l'amministratore delegato del Gruppo FS Moretti, Rogolino esprime "viva soddisfazione per l'impegno assunto".

"Soddisfazione - commenta Rogolino - nell'apprendere il programma di riqualificazione previsto per le stazioni e le fermate dell'intera tratta che, secondo quanto assunto da Moretti, presto subiranno un vero e proprio ammodernamento e la cui punta di diamante sarebbe la realizzazione del Terminal ferroviario aeroportuale".

"Siamo consapevoli - aggiunge - della scommessa difficile assunta dal ministro Bianchi e da Moretti, per questo esprimiamo pubblicamente il più forte dei plausi, così come in altre circostanze

siamo stati fermi "accusatori" e critici in merito ad alcune assenze ingiustificate. Con questo accordo Governo e Ferrovie dimostrano volere affrontare definitivamente l'annoso problema legato alla mobilità nel nostro territorio, per questo meritano incoraggiamento e sostegno". Da parte del sindacato Fast-Confisal, anche la determinazione "a rimanere vigile osservatore richiamando fin d'ora alle proprie responsabilità il Governo regionale, che al pari di altre realtà territoriali nazionali deve porre la massima attenzione per la soluzione definitiva del trasporto su rotaia". "Attendiamo di leggere sui longaroni delle vetture - conclude Rogolino - la dicitura "donato dalla Regione Calabria", magari di vedere sfrecciare i famosi "Minuetto" in numero sufficiente perché si possa dire che anche in Calabria, finalmente, il trasporto su rotaia non è una chimera".

f.p.